

**ARPAT - AREA VASTA CENTRO - Dipartimento di Firenze - Settore Supporto tecnico**

Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica      **cl.: FI.01.23.38/168.15 del 19/10/2023**      a mezzo: PEC

a      **COMUNE DI SCANDICCI**  
**UFFICIO AMBIENTE**  
**PEC: comune.scandicci@postacert.toscana.it**

p.c      **REGIONE TOSCANA**  
**SETTORE BONIFICHE E "SITI ORFANI" PNRR**  
**PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it**

**Oggetto:** Parere - Proposta di integrazione del Piano di Investigazione ambientale

Sito: Soc. A.B. Florence s.r.l via delle Nazioni Unite, Scandicci (FI).

A seguito della richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale e' stata esaminata la documentazione giunta con ns prot. 71478 del 25/09/2023.

## 1. Premessa

- I risultati del piano di indagini ambientali eseguiti, afferenti il progetto di smantellamento dell'immobile ad uso industriale attualmente presente in sito, e dalla successiva edificazione di un nuovo fabbricato destinato ad attività commerciale evidenziano superamenti alle CSC per la matrice acque sotterranee in PZ1 (unico piezometro presente in sito):

- nel campionamento effettuato in contraddittorio con Arpat (Rdp. 2008 del 2023) in data 13/03/2023, per Mn (1000 µg/l a fronte di una CSC di 50 µg/l), 1,1-Dicloroetilene (0,06 µg/l a fronte di una CSC di 0,05 µg/l), Tricloroetilene (2,2 µg/l a fronte di una CSC di 1,5 µg/l), 1,2-Dicloropropano (0,18 µg/l a fronte di una CSC di 0,15 µg/l).
- nel campionamento effettuato in contraddittorio con Arpat (Rdp. 4539 del 2023) in data 19/07/2023 per: Mn (1100 µg/l a fronte di una CSC di 50 µg/l) e Tricloroetilene (1,8 µg/l a fronte di una CSC di 1,5 µg/l).

## 2. Documentazione

- Le determinazioni analitiche del laboratorio di parte sul campione di acqua sotterranea prelevato in PZ1 in data 19/07/2023 (Mn 1131 µg/l a fronte di una CSC di 50 µg/l e Tricloroetilene 2,54 µg/l a fronte di una CSC di 1,5 µg/l) confermano quelle del laboratorio Arpat.
- Viene proposto il proseguimento delle indagini ambientali con la realizzazione di un ulteriore piezometro PZ2, posto nella porzione di monte idrogeologico del sito.



*Rete monitoraggio acque sotterranee con ubicazione piezometro in progetto (da documentazione).*

- Il fine della realizzazione di PZ2 è di dimostrare che la contaminazione delle acque di falda sia riconducibile ad una situazione più generalizzata estesa oltre l'area di investigazione.
- In documentazione viene evidenziato che i risultati analitici sui campioni di terreno prelevati in sito nell'attività di campionamento del 13/03/23 posti nella zona insatura poco sopra la falda freatica risultata contaminata, non hanno determinato la presenza di Tricloroetilene. Il sito risulta inoltre caratterizzato dall'assenza di pozzi e di cisterne interrato escludendo qualsiasi possibile interferenza intercorsa tra la locale falda freatica ed eventuali sostanze pericolose poste in superficie

### 2.1 Caratteristiche

- PZ2 sarà realizzato al pari di quello esistente, quindi in modalità a distruzione di nucleo con un diametro di 127 mm fino alla profondità di 10 m dal p.c., e verrà condizionato con un tubo in pvc del diametro di 3", cieco dal p.c. fino a 3 m di profondità e successivamente fessurato.

## 2.2 Set analitico

- Metalli pesanti e alifatici clorurati cancerogeni.

## 3. Valutazione della documentazione

a) In base delle determinazioni analitiche del campionamento effettuato in data 13/03/2023, si richiede di integrare il set analitico proposto con gli alifatici clorurati non cancerogeni

## 4. Conclusioni

- Si esprime parere favorevole all'integrazione del Piano di Investigazione ambientale con la prescrizione dei sopracitato punto a)

Il Dirigente del Supporto Tecnico di Firenze  
Dott. A.D'Elia<sup>1</sup>

## Raccomandazioni

- Dare preventivo avviso ad ARPAT, con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, del calendario dei lavori ai fini di permettere le necessarie azioni di controllo ed il prelievo di campioni in contraddittorio.

**Allegati:** Rdp 4539 e 4611 del 2023 e verbale di prelievo.

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.